

| | |
|--|---|
| Istituto Comprensivo Porto Garibaldi | |
| Via Pastrengo n.1 | |
| 44029 – PORTO GARIBALDI (Comacchio) - (Fe) C.F. 91016560384 | |
| ☎ 0533.324697 ☎ 0533.353438 | e-mail: feic82000p@istruzione.it p.e.c.: feic8200p@pec.istruzione.it |
| www.istitutocomprensivoportogaribaldi.edu.it | |



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO GARIBALDI

Anno Scolastico 2020-21

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto ha inserito nel tempo all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", declinati in una serie di azioni operative a sostegno delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche

previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più in un'ottica di emergenza ma come didattica *digitale integrata* che prevede di utilizzare l'apprendimento con le tecnologie quale uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Già da diversi anni il nostro Istituto promuove l'utilizzo del digitale a supporto della didattica. Nel tempo la scuola si è dotata di strumentazioni, piattaforme e iniziative di formazione interna per supportare un uso efficace delle nuove tecnologie nell'insegnamento. La piattaforma G Suite for Education è attiva nella scuola dal 2015, ed utilizzata per le attività didattiche digitali da tempo integrate nella proposta formativa dell'Istituto. Nell'anno ormai trascorso, fin dai primi giorni di chiusura i docenti hanno potuto affrontare la didattica digitale a distanza non come una novità assoluta, ma come una prosecuzione e un forte potenziamento di percorsi già sperimentati - almeno in parte - da molti.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

Negli anni più recenti l'Istituto ha potuto dotarsi di un discreto numero di dispositivi, lavagne interattive e monitor per l'utilizzo del digitale nella didattica quotidiana delle classi. La scuola inoltre durante l'anno precedente ha beneficiato di un FESR, grazie al quale sono stati acquistati strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (chromebook, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

Ad Aprile la scuola ha sottoposto alle famiglie un questionario di rilevazione sulla situazione di ogni alunno, riguardante i dispositivi a disposizione e la connessione internet utilizzabile per la didattica. La compilazione del questionario, su base volontaria, ha riportato una prima serie di dati, poi integrata da rilevazioni più informali effettuate con

contatti personali tra insegnanti e famiglie.

Tramite la formula del comodato d'uso gratuito sono stati messi a disposizione degli studenti più in difficoltà i dispositivi presenti a scuola.

Nel nuovo anno l'istituto provvederà ad aggiornare la rilevazione ed a predisporre i dispositivi da dare in comodato d'uso agli alunni bisognosi.

Da qualche anno una quota consistente delle attività di formazione interna per gli insegnanti del nostro Istituto è dedicata all'utilizzo del digitale nella didattica.

Dopo il 24 febbraio 2020 sono stati realizzati incontri di formazione online per i docenti, dedicati soprattutto alle applicazioni necessarie per sostenere i docenti nella fase dell'emergenza, e consentire loro di proseguire l'attività didattica. La formazione interna si è concentrata sui seguenti argomenti: Meet, Classroom, Moduli Google, applicazioni ed estensioni utili alla didattica come Jam Board, Keep, strumenti per l'inclusione. Oltre alla formazione interna i docenti hanno fruito di proposte formative provenienti da scuole, enti e poli di formazione disponibili online.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non solo "dichiarate", l'Istituto adotta il DigComp Org quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

1. Dirigenza e gestione dell'organizzazione
2. Pratiche di insegnamento e apprendimento
3. Sviluppo professionale
4. Pratiche di valutazione
5. Contenuti e curriculum
6. Collaborazioni ed interazioni in rete
7. Infrastruttura.

Nello specifico:

| | |
|--|---|
| DigCompOrg | Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata |
| Dirigenza e Gestione dell'organizzazione | Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati |
| Pratiche di insegnamento e apprendimento | Metodologie didattiche innovative |
| Sviluppo Professionale | Formazione docenti |
| Pratiche di Valutazione | Valutazione |
| Contenuti e Curriculum | Educazione civica, Risorse digitali |

| | |
|---------------------------------------|---|
| Collaborazioni ed interazioni in Rete | Utilizzo delle piattaforme con gli studenti |
| Infrastruttura | Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto |

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

Il contesto Europa e la scuola

Promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità della Commissione Europea che invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare la proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative.

L'istituto lavora da anni a progetti di collaborazione e di scambio con scuole europee e vi sono insegnanti che partecipano alle attività promosse dalla piattaforma eTwinning. L'istituto comprensivo di Porto Garibaldi, ha ottenuto il riconoscimento di Scuola eTwinning.

L'organizzazione

L'utilizzo del digitale consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* ministeriali, ai docenti sarà proposto un piano di formazione riguardante l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

Utilizzo della piattaforma Gsuite

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Strumenti e piattaforme per l'apprendimento e per l'inclusione scolastica.

Strumenti di valutazione.
Sviluppo del pensiero computazionale.
Contrasto al cyberbullismo.

L'orario delle lezioni. Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza) in situazioni di lockdown o di chiusura temporanea di una classe/sezione o di un plesso per provvedimento di quarantena.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

– **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio via email istituzionale per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria e secondaria di primo grado: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La piattaforma utilizzata sarà GSuite for education, mentre altri strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Il PNSD e il PDDI

A seguito dell'analisi del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** e del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** si individuano i seguenti obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università e associazioni, nel rispetto dell'obiettivo (di cui al comma 7, lettera h);

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la gestione, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione del personale ATA per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Diffusione e valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche attraverso la promozione delle attività in rete in chiave nazionale ed europea;
- Definizione dei criteri e delle finalità per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dall'istituto scolastico.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare *“...un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....”* (dal Piano nazionale Scuola Digitale) .